

P.P.
6828 BALERNA

ACP
Agenda n.100
OTTOBRE 2006
ASSOCIAZIONE CULTURA POPOLARE
BALERNA

Ottobre 2006	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Novembre 2006	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
Dicembre 2006	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Gennaio 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Febbraio 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28
Marzo 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Aprile 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
Maggio 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Giugno 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
Luglio 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Agosto 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Settembre 2007	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

n. **100**
OTTOBRE
2006

Agenda
Bimestrale
INFORMATIVO ai soci.
EDITO E STAMPATO DA ACP
via San Gottardo 102
6828 Balerna
www.acpnet.org
tel. 0041916835030
fax 6831710



www.acpnet.org. contro l'informazione deviata

Lo stato dell'informazione-comunicazione nel mondo è decisamente preoccupante. Il pluralismo dell'informazione è ormai più apparente che sostanziale. La tendenza è al peggioramento. Ciò che milioni e milioni di persone ascoltano, leggono, e soprattutto vedono, ogni giorno, è definito da gruppi ristretti, che decidono ciò che il grande pubblico deve sapere e ciò che non deve sapere.

L'informazione, i processi culturali di massa, l'intrattenimento sono diventati ormai essenzialmente delle merci. Come tali diventano luoghi di creazione del profitto e, al tempo stesso, luoghi di condizionamento del consumatore. Quindi il sistema mediatico diventa in questo modo strumento centrale dell'organizzazione del dominio.

L'informazione che vi transita è filtrata, incanalata, controllata in funzione di quegli interessi. Non possiamo quindi certamente affermare che l'informazione sia libera e onesta. In tal modo la società globale, la cosiddetta "società della conoscenza", è passata in realtà nelle mani dei produttori di una gigantesca "fabbrica dei sogni", figlia e sorella della globalizzazione. Se c'è un luogo dove questa globalizzazione ha già espresso tutta la sua virulenza, questo è il campo della comunicazione. La libertà degli stessi operatori della comunicazione, all'interno di queste logiche, è pesantemente delimitata, quando non completamente negata. Si sostiene che questo è ciò che il pubblico desidera. Il che è vero solo in apparenza. Perché bisogna aggiungere che il pubblico - specie quello formato da questi media - desidera e pensa ciò che è socialmente disponibile. E un pubblico impoverito di idee non è in grado nemmeno d'immaginare alternative, né di recepire criticamente i messaggi che riceve. I generi sono mescolati ad arte, l'entertainment si sovrappone all'informazione, entrambi s'intrecciano con la pubblicità. Questo comportamento dei media lo viviamo anche in Ticino, dove ai quotidiani impegnati nell'evidenziare i pettegolezzi, si aggiungono momenti informativi televisivi e radiofonici non sempre in grado di offrire spunti di approfondimento e riflessione. Un'informazione per niente indipendente e che progressivamente si sta incanalando verso il "modello italiano".

«L'informazione è un diritto e un dovere, è una pratica di libertà, è un'opportunità per chi non ha voce, è esercizio di democrazia e crescita culturale, è difesa della dignità umana. È tutto questo e molto altro. Ma di sicuro, non può essere solo una merce.»

Per un'informazione indipendente

Un'informazione indipendente, non prodotta per la vendita, cioè come merce, deve essere potenziata per contendere il passo al sistema dei media, aiutando il formarsi e l'estendersi dello spirito critico, incoraggiando la partecipazione democratica alla formazione dell'opinione pubblica. I movimenti news global ci testimoniano il desiderio diffuso di partecipazione e di cambiamento, al quale occorre dare una risposta. Si tratta di promuovere una logica incentrata sul fare, sulla produzione e riproduzione di rapporti tra "persone", attraverso la trasformazione di sé e dell'altro

nell'azione. L'informazione perciò non può più permettersi il lusso di essere di nicchia. Deve imparare a parlare a tutti, a pensare di avere come interlocutore non solo chi è già convinto ma anche chi ha desiderio di cambiare. Deve essere accurata e persuasiva. Con uno slogan potremmo dire che la globalizzazione chiama l'informazione alla sfida di essere "non per tanti, ma per tutti". Occorre quindi investire nel processo della comunicazione. Si deve costruire una grande forza positiva, capace non solo di contestare mezzi e messaggi, ma anche di stimolare forme di lettura critica, di produrre costantemente punti di vista alternativi e di esigere che essi vengano rappresentati. Nel mondo e anche in Ticino e nel Nord Italia, esiste da tempo una realtà che promuove l'informazione alternativa, ma è frazionata e dispersa, e non riesce quindi a raggiungere la massa critica sufficiente per sfidare l'imperio, solo apparentemente inattaccabile, della comunicazione "ufficiale". La responsabilità è anche di chi, associazioni, organizzazioni non governative, non ha ancora acquisito le necessarie capacità per recitare un ruolo nel mondo dell'informazione. L'occasione per potenziare la diffusione dell'informazione alternativa è data dall'utilizzo della Rete, il Web. Interessanti i dati rilevati da una ricerca su "Percezione e utilizzo di Internet da parte dei giornalisti" condotta su scala mondiale e che indica come il 69% dei giornalisti italiani utilizzino la Rete come fonte principale di informazione, preferendola nettamente ai contatti personali (solo il 3%) e alla stampa in generale (24%). Percentuali perfettamente allineate ai valori rilevati su scala mondiale. Altro dato: la posta elettronica a casa e soprattutto in ufficio viene utilizzata dal 90% delle persone che usano Internet in Italia.

Sarà l'uso intelligente della Rete da parte delle associazioni che fanno informazione alternativa a far breccia nell'informazione ufficiale e a permettere quindi il diffondersi di un'informazione diversa.

L'acp si è quindi dotata di un Webserver da mettere a disposizione di tutte quelle realtà che promuovono informazione alternativa, e ha creato un portale (Acp Network) per far conoscere le attività delle diverse realtà e permettere un passaggio di informazioni costante che favorisca la costituzione di sinergie atte a dare maggior peso al messaggio politico e sociale. Un portale dinamico attraverso l'utilizzazione di un'architettura fruibile dagli utenti senza particolari conoscenze tecniche e che permetterà un aggiornamento costante delle informazioni direttamente dal proprio computer.

Si tratta quindi di creare un luogo che possa fare incontrare tutte le realtà che praticano un'informazione alternativa e investire il sistema mediatico con una "critica pratica", sistematica, multilaterale, distribuita su tutto il territorio, davvero pluralista e aperta ai contributi di tutte le componenti progressiste della società civile.

Vi invitiamo quindi a visitare il nuovo portale www.acpnet.org e iscriverci alla newsletter per essere informati costantemente sulle attività delle associazioni che vorranno far parte del progetto acpnetwork (r.s.)

Teatro in Libertà 2006/07 Aula Magna Centro scolastico Canavee Mendrisio

Ci sono spazi preziosi per vivere insieme, esperienze da condividere ed emozioni sempre nuove quanto antiche: andare a teatro è un po' tutto questo e tante altre cose ancora. Immaginiamo di dedicare un'ora - una domenica fra tante - per ascoltare storie, lasciarsi trasportare da musiche e coreografie, dalla fantasia di uno spettacolo, con attenzione e senza zapping, in contrapposizione alla frenesia del quotidiano... È quanto propone l'ACP, per 5 appuntamenti domenicali fra ottobre e marzo e per il terzo anno consecutivo, con la rassegna "Teatro in Libertà - spettacoli per grandi e piccini": l'attesa, i desideri, intravedere i confini fra sogno e realtà e confonderli... La rassegna prende avvio il 22 ottobre con "Cantico del nascere" del Teatro Nautai e terminerà il 4 marzo con "Peter Pan", un tema che è per antonomasia legato al sogno e alla ricerca dell'Isola che non c'è. Il 19 novembre lo spettacolo "Manolibera" è un evento particolare che nasce dalla collaborazione con il progetto ASTEJ "la giornata dell'infanzia italo-svizzera" per sottolineare la giornata mondiale per i diritti dei bambini. Il 19 e 20 novembre saranno infatti una trentina le proposte teatrali per bambini e famiglie in tutta la Svizzera Italiana e nell'alta Lombardia, coordinate dai responsabili ASTEJ e per il Ticino da Cristina Galbiati. Tutti gli appuntamenti sono illustrati brevemente nella locandina allegata. L'immagine di questa edizione sta a significare più che mai il desiderio di volare, anche in senso metaforico, alla scoperta di vasti orizzonti per vedere meglio e da un'altra prospettiva il quotidiano che è talvolta difficile e non sempre poetico.

Coordinamento Annamaria Lupi (anna.lupi@gmx.ch)

P	R	O	G	R	A	M	M	A	A	C	P
13 ottobre	ore 20.45	sala ACP	Venerdì nero	– il noir umanista di Kurosawa	L'Angelo ubriaco, Akira Kurosawa, 1948	Intervento di Goffredo Fofi					
22 ottobre	ore 16.00	Centro Canavee Mendrisio	raccolta	"Teatro in libertà"	con lo spettacolo "Cantico del nascere"	di Cooperativa Nautai Teatro					
27 ottobre	ore 20.45	sala ACP	Venerdì nero	– yakuza glamour pop	Il vagabondo di Tokyo, Seijun Suzuki, 1966						
10 novembre	ore 20.45	sala ACP	Venerdì nero	– flirt col genere	La farfalla sul mirino, Seijun Suzuki, 1967	intervento di Stefano Di Marino					
19 novembre	ore 16.00	Centro Canavee Mendrisio	raccolta	"Teatro in libertà"	con lo spettacolo "Manolibera"	fumetti a teatro" di Erbamil Teatro					
24 novembre	ore 20.45	sala ACP	Venerdì nero	– yakuza anno zero	La tomba dell'onore, Kinji Fukasaku, 1975						
8 dicembre	ore 18.30	sala ACP	Venerdì nero	– l'ultimo samurai	Violent cop, Takeshi Kitano, 1989						

CORSO INTRODUTTIVO ALLO STUDIO DELL'OMEOPATIA CLASSICA

con L. Groth Modenato, omeopata

1. anno

Rivolto a coloro che intendono iniziare una formazione specialistica o conoscerne i fondamenti per collaborare con gli omeopati nel proprio ambito professionale. Fornisce un approccio allo studio di questa disciplina partendo dall'analisi dei testi di Hahnemann e Kent.

30 lezioni, il giovedì, dalle ore 17.30 alle ore 20.30

Inizio: giovedì 5 ottobre

BIODANZA con F. Rossi

Inizio: lunedì 2 ottobre dalle ore 20.15 alle 21.45

RIFLESSOLOGIA DEL PIEDE corso avanzato con T. Binaghi

Inizio: lunedì 2 ottobre dalle ore 20.30 alle 22.30

DANZE ETNICHE con G. Nava

Inizio: martedì 3 ottobre dalle ore 20.30 alle 22.00

MORFOPSIKOLOGIA corso base con L. Bosio

Inizio: martedì 3 ottobre dalle ore 20.30 alle 22.30

GINNASTICA PER PREVENZIONE E CURA DELLA SCHIENA con M. De Paris

Inizio: mercoledì 4 ottobre dalle ore 9.30 alle 10.30

GRAFOLOGIA per avanzati con L. Bosio, grafologo

Inizio: mercoledì 4 ottobre dalle ore 20.30 alle 22.30

TAI CHI CHUAN corso principianti con istruttore I.A.C.M.A

Inizio: mercoledì 4 ottobre dalle ore 19.00 alle 20.15

AURASOMA con M. Tatossian

1. parte: venerdì 6 dalle ore 19.00, sabato 7, domenica 8 ottobre

2. parte: venerdì 27 dalle ore 19.00, sabato 28, domenica 29 ottobre

REIKI 1. livello con R. Guzzi

lunedì e martedì 9,10,16 e 17 ottobre dalle ore 20.30 alle 23.00

L'ARCHITETTURA DIVINA, UN TESORO DIMENTICATO

con F. Selcioni e con l'intervento straordinario dell'arch. Luigi Snozzi la prima serata

Inizio: giovedì 12 ottobre dalle ore 20.30 alle 22.00

PSICOSINTESI 1. livello con prof. Renzo Rossin

Inizio: sabato 14 ottobre dalle ore 9.30 alle 12.30

TRAINING AUTOGENO corso base con A. Barella

Inizio: mercoledì 18 ottobre dalle ore 19.00 alle 20.00

ALIMENTAZIONE: IMPARIAMO A CUCINARE VEGETARIANO

con l'intervento della dott.ssa Claudia Fragiaco

Giovedì 19 ottobre dalle ore 19.00

ERBORISTERIA - Curarsi con le erbe con A. Grassi

Inizio: giovedì 19 ottobre dalle ore 20.00 alle 22.00

OTTIMISMO E AUTOSTIMA con prof. Renzo Rossin

Inizio: sabato 21 ottobre dalle ore 14.30 alle ore 17.30

LE COSTELLAZIONI FAMILIARI secondo Bert Hellinger con E. Hänggi,

domenica 22 ottobre dalle ore 10.00 alle 18.00

AROMATERAPIA corso base con L. Cognola, aromaterologo

sabato 28 ottobre dalle ore 14.00 alle 18.30 e

domenica 29 ottobre dalle ore 9.30 alle 17.30

CHAKRAS & REIKI con R. Guzzi

Inizio: lunedì 6 novembre dalle 20.30 alle 22.00

TRAINING AUTOGENO corso pratico con A. Barella

Inizio: mercoledì 22 novembre dalle ore 19.00 alle 20.00

CRISTALLOTERAPIA corso base con A. Ballardori

sabato 25 e domenica 26 novembre dalle ore 9.30 alle 17.30

CONFERENZE - Entrata libera

Relatrice: dott.ssa Claudia Fragiaco,

Giovedì 5 ottobre ore 20.30

"Malattie cardiovascolari. Prevenzione e terapia alimentare"

Giovedì 16 novembre ore 20.30

"Alimentazione e stile di vita per affrontare la menopausa"

Venerdì nero

Il cinema yakuza giapponese: da Kurosawa a Kitano

Dopo le rassegne dedicate al noir americano e al polar francese, viene presentata una selezione di pellicole che indagano la realtà della Yakuza, la mafia giapponese, nota per i tatuaggi variopinti, i riti truculenti, ma soprattutto per la compenetrazione nel mondo finanziario e politico. Le pellicole scelte partono dal grande vecchio Kurosawa (qui con un noir umanista degli esordi) per arrivare al geniale Kitano, autore di referenza del cinema giapponese degli ultimi decenni. Nel mezzo, la scoperta di due registi precursori e cult: il visionario e pop Suzuki e l'iperrealista e violento Fukasaku, entrambi citati come fonte di ispirazione da alcuni dei più interessanti registi di oggi come Tarantino, Jarmush, Kar-Way. Alla rassegna interverranno anche il noto sociologo e critico cinematografico Goffredo Fofi e lo scrittore d'azione Stefano Di Marino, autore della saga del Professionista. Insomma, un'occasione unica per godersi dei film curiosi e preziosi nell'atmosfera rilassata e raccolta della sala ACP.